



scuola popolare di musica di testaccio

Wake up in life

Musica e Poesia al tempo della Vita

Costanza Alegiani - voce

Roberto Negro - pianoforte acustico e preparato

Matteo Bortone - contrabbasso

Michele Rabbia - percussioni, elettronica

Wake up in Life è il nuovo progetto ideato dalla cantante e compositrice Costanza Alegiani, presentato in anteprima all'interno della rassegna Musica&Musica.

Il quartetto indaga il rapporto tutto umano con l'esperienza della Vita, attraverso un percorso musicale che alterna canzoni, improvvisazione e poesia: in questo spazio di interplay si mettono in gioco e in scena le infinite possibilità della Vita e i diversi racconti e storie che essa ispira.

Il quartetto è composto da musicisti eclettici e creativi, affermati nel panorama nazionale internazionale del jazz e della musica improvvisata, caratterizzati dalla comune ricerca del suono sul proprio strumento e dal dialogo attraverso l'arte dell'improvvisazione e della poesia.

Costanza Alegiani

Costanza Alegiani è una cantante e compositrice italiana, attiva nell'ambito della musica jazz e di ricerca. Ha suonato in Festival, rassegne, teatri, sale da concerto, tra cui: "I solisti del Teatro" (Giardini della Filarmonica Romana), RomaEuropaFestival, Casa del Jazz, Acuto Jazz, Atina Jazz, Villa Celimontanta Jazz, Da Donne a Donna, Chieti in Jazz, Il Sapore della Storia EXPO 2015, JazzitFest 2015, Jazz per L'Aquila, Settimana della Cultura Italiana nel mondo presso gli Istituti di cultura Italiana di Libreville (Gabon), Cracovia e Varsavia, Santarcangelo '39 Festival dei teatri in piazza, Concerti nel Chiostro di Villa Torlonia, Exotique Festival, Resistenza Jazz Festival, Body Songs (Exmacelli, Prato), RIFF Rome Independent Film Festival, MIM (Museo degli strumenti musicali di Bruxelles), Circolo del Ministero degli Affari Esteri di Roma, Aula Magna Università La Sapienza, Teatro Eliseo (Sacred Concerts diretti dal Maestro Santoloci), Teatro Nuovo di Salsomaggiore.

Ha partecipato come cantante solista (e in alcuni contesti anche come compositrice) a diversi progetti orchestrali, tra cui: GIRLS GIRLS GIRLS (2015), progetto dedicato alle donne musiciste e compositrici, ideato da Massimo Nunzi con l'Orchestra Operaia; con l'Orchestra Jazz di Santa Cecilia in occasione del Premio Siae Libera il Jazz (esecuzione del brano vincitore "La gente fa il tifo per noi" di Michele Corcella, scritto per voce femminile e orchestra jazz) organizzato e promosso dal Midj, SIAE e l'Associazione Libera;



scuola popolare di musica di testaccio

Pink Jazz, progetto orchestrale dedicato alle donne compositrici, ideato e diretto da Roberto Spadoni con la Big Band del Conservatorio di Frosinone; Sacred Concerts di D. Ellington, diretti dal Maestro Santoloci con il Coro e l'Orchestra Jazz del Conservatorio di Santa Cecilia; con la Sidma Jazz Orchestra diretta dal Maestro Bruno Tommaso.

Da sempre interessata all'interdisciplinarietà tra le arti, si confronta con il mondo del Teatro, della Danza, della Letteratura, del Cinema: è autrice e leader del progetto Fair is Foul and Foul is Fair (2013), realizzato in Belgio, con la partecipazione di alcuni musicisti del Koninklijk Conservatorium di Bruxelles. Il progetto parte dalla rielaborazione di alcune arie e brani corali dell'Otello e del Macbeth di Verdi, in occasione del bicentenario della nascita del compositore.

Primo documento di questo progetto è il disco Fair is Foul and Foul is Fair (Improvvisatore Involontario, 2014). Il disco ha avuto un ottimo riscontro da parte della critica fino ad oggi (Mario Gamba su Alias, All About Jazz, Jazz Convention, Musica Jazz, Jazzit, Jonio Gonzales su Cuadernos de Jazz, Claude Loxay su Jazzaround, Bernard Lefevre su Jazzmozaiek, Linkiesta, etc) ed è stato nel palinsesto di Battiti su Radio3 e della Radio Nazionale Belga, RTBF. Sempre nel 2013 scrive un altro progetto a suo nome, Tutto questo non è nient'altro che un gioco, un Recital ideato a partire dal testo di Elsa Morante Il mondo salvato dai ragazzini, con la partecipazione di Canio Loguercio, Eugenio Colombo, Pasquale Innarella, Alessandro D'Alessandro, presentato all'interno del Festival 'I solisti del Teatro' (Giardini della Filarmonica Romana), al Supercinema di Tuscania, e nella rassegna 'Da Donne a Donna', organizzata e diretta da Susanna Stivali, presso le scuderie Aldobrandini di Frascati. Attualmente sta lavorando ad un nuovo progetto in Trio, Folkways, sulla musica di tradizione orale americana, con Marcello Allulli e Riccardo Gola.

Diverse sono le collaborazioni in ambito teatrale in qualità di cantante solista, tra cui: RomaEuropaFestival 2009 con lo spettacolo La Buona novella (con Mario Brunello, Stefano Benni, Vinicio Capossela), L'opera da tre soldi con l'Orchestra MUSA dell'Università La Sapienza di Roma, Peer Gynt presso il Teatro Arcobaleno con il gruppo Zeitlet X-mble. Nero. Storie di delitti esemplari di cui è autrice, presso il Nuovo Teatro Colosseo, con Eugenio Colombo e Cesare Saldicco.

Partecipa al coro di voci per la realizzazione di L'ultima volta che vidi mio padre, di Chiara Guidi (Societas Raffaello Sanzio). Ha lavorato e preso parte allo spettacolo di danza contemporanea e musica MossoVivo (Festival Bodysongs 2013) ideato dalla coreografa Sara Nesti e dal musicista Claudio Riggio, promosso e patrocinato dal comune di Prato.

Nel 2012 scrive la colonna sonora del cortometraggio Sorelle di Karole Di Tommaso, prodotto dal Centro Sperimentale di Cinematografia. È stata cantante solista e membro del gruppo elettroacustico Zeitlet X-mble (attivo dal 2006 al 2010) diretto da Andrea Mancianti, con cui ha realizzato diversi progetti (l'album Studi preparatori per la fine del mondo, l'opera teatrale Peer



scuola popolare di musica di testaccio

Gynt, la colonna sonora (che ha vinto il primo premio all' Independent Music Awards, Winner Film & TV Song) del cortometraggio Pasprefut di Davide Maldi.

Si è laureata in Musica Jazz presso il Conservatorio Licino Refice di Frosinone, ed in Filosofia presso L'Università «La Sapienza».